



ID Samira: 181609

Denominazione / dedizione: Distilleria Bini

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AI
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTN	Denominazione / dedizione	Distilleria Bini
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Castelfranco Emilia
PVCI	Indirizzo	piazza della Liberazione
PVCG	Georeferenziazione	44.595642601265304,11.05460751066417,15
RE	NOTIZIE STORICHE	
REV	NOTIZIE STORICHE	
REVC	data di costruzione	1924
REVD	data di dismissione	1969
DA	DATI ANALITICI	

NSC

Notizie storico-critiche

I fratelli Anselmo, Giovanni e Mario Bini fondarono lo stabilimento enologico 'Ditta Angiolini Cleofe vedova Bini' di Castelfranco Emilia nel 1924, intitolandolo alla madre che, con una piccola cantina artigianale, li aveva avviati all'attività industriale. La fabbrica fu costruita su progetto di Mario Bini tra il 1924 e il 1928. Oltre all'opificio di Castelfranco, l'impresa Bini possedeva una cantina a Castel Bolognese ed una distilleria a Pegola. Si trattava di un'impresa che operava su scala nazionale e che poteva contare su un raccordo ferroviario di collegamento con la vicina stazione e due navi cisterna per il trasporto del vino, che settimanalmente facevano la spola tra Genova e Marsala. Nel dopoguerra la distilleria contribuì in modo decisivo allo sviluppo economico di Castelfranco Emilia, occupando fino a duecento dipendenti. La famiglia fu molto attiva anche nel campo dell'assistenza sociale, finanziando alcune opere fra cui il locale orfanotrofio. L'attività industriale proseguì sino alla fine degli anni sessanta per concludersi definitivamente nel 1969. Gli edifici della distilleria occupano un'area prossima al centro storico di Castelfranco e danno origine ad un articolato complesso produttivo costituito dalla casa padronale, dagli uffici amministrativi, dai reparti di produzione e di stoccaggio del vino. Le murature in mattoni a vista, le aperture ad arco, le capriate in legno e le tavelle di cotto, avvicinano questi edifici all'architettura industriale di fine Ottocento. Un'ulteriore conferma delle loro caratteristiche sono le modanature sotto la gronda dei magazzini, le falde notevolmente inclinate della copertura, così come le volumetrie interne, caratterizzate da navate separate da pilastri e archi. Altro elemento rilevante è la ciminiera in laterizio, che si trova nella parte orientale del complesso. La distilleria è stata oggetto di un intervento di recupero, completato nel 2009, al termine del quale è diventata sede della biblioteca comunale.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ

Nome file (corrisponde a
img_fta)



FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ

Nome file (corrisponde a
img_fta)



FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Nome file (corrisponde a
img_fta)



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Ansaloni Zivieri Elisabetta,
BIBG	Titolo libro o rivista	Il recupero dell'area ex distilleria 'Vedova Bini' a Castelfranco Emilia,
BIBN	V., pp., nn.	"Urbanistica Informazioni", 180, 2001, pp. 75-76

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Gozzi Emanuele,
BIBG	Titolo libro o rivista	Ex distilleria Bini. Il piano particolareggiato,
BIBN	V., pp., nn.	"Progettare", 3, 2002, pp. 25-33

AN ANNOTAZIONI

LNK	Link	Immagine della Distilleria Bini http://g.co/maps/8p99x
-----	------	---